

ANCHE LA CONFERENZA EPISCOPALE CONTRO FANTASTICO

I vescovi non hanno gradito il Gesù Bambino di Dario Fo

ROMA, 22

Contro «Fantastico» sono scesi in campo anche i vescovi italiani. E si sono uniti al coro di proteste. L'ultima puntata della trasmissione, completamente incentrata sul Natale, non è piaciuta alle alte gerarchie della chiesa che hanno puntato l'indice soprattutto contro il monologo di Dario Fo. Il lungo intervento dell'attore milanese è sembrato, alla conferenza episcopale italiana, poco consono al clima natalizio. È per questo che la Cei ha espresso ufficialmente «profonda amarezza».

Pronta è giunta la replica di Dario Fo che ha stigmatizzato il comportamento dei prelati come una «richiesta di censura» e come un'interferenza al contratto di lavoro che in questi giorni starebbe firmando con la Rai.

«Il sentimento religioso ed

anche il buon gusto di tanta parte della nostra gente — dicono i vescovi in un comunicato — è stato profondamente colpito ed offeso. Ne sono testimoni le vivaci proteste giunte ai giornali e alla stessa Rai da parte di moltissimi telespettatori indignati e scossi di fronte all'incredibile episodio».

La Prealpina
regala
«Dossier '87»
Auguri
cari lettori

L'intervento di Dario Fo nel Fantastico di sabato scorso è durato circa trenta minuti, nei quali l'attore ha riproposto una famosa piece di «Mistero-buffo». Già aspramente criticata nel passato, nell'episodio presentato (chiamato «primo miracolo di Gesù») Dario Fo ha recitato un brano tratto da un vangelo apocrifto di Matteo considerato cioè falso e non riconosciuto dalla chiesa. L'immagine di Gesù che è stata tracciata nel brano proposto era molto vicina a quella di tutti gli altri bambini. Che per accattivarsi le simpatie degli altri ragazzi sono disposti a usare tutti i mezzi possibili (nel caso particolare i miracoli). Ma la parte che non è piaciuta è quella in cui Gesù si arrabbia con un bambino «guastafeste» e lo fulmina poi però su richiesta della madre Maria gli ridà la vita con una bella pedata.